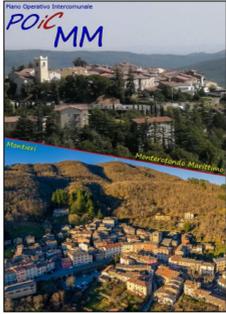


Comune di Monterotondo Marittimo
Comune di Monteri

Provincia di Grosseto



Piano Operativo intercomunale
Studio Geologico di Supporto
D.P.G.R. 5/R/2020
Tav. POG-08-A - Int
Carta della Pericolosità Sismica Locale
Monterotondo Marittimo e Frassine

Elaborati Integrativi a seguito di richieste integrazioni:
Genio Civile Toscana Sud, prot. n. 7832 del 10.05.2022
Genio Civile Valdarno Inferiore, prot. n. 8243 del 17.05.2022

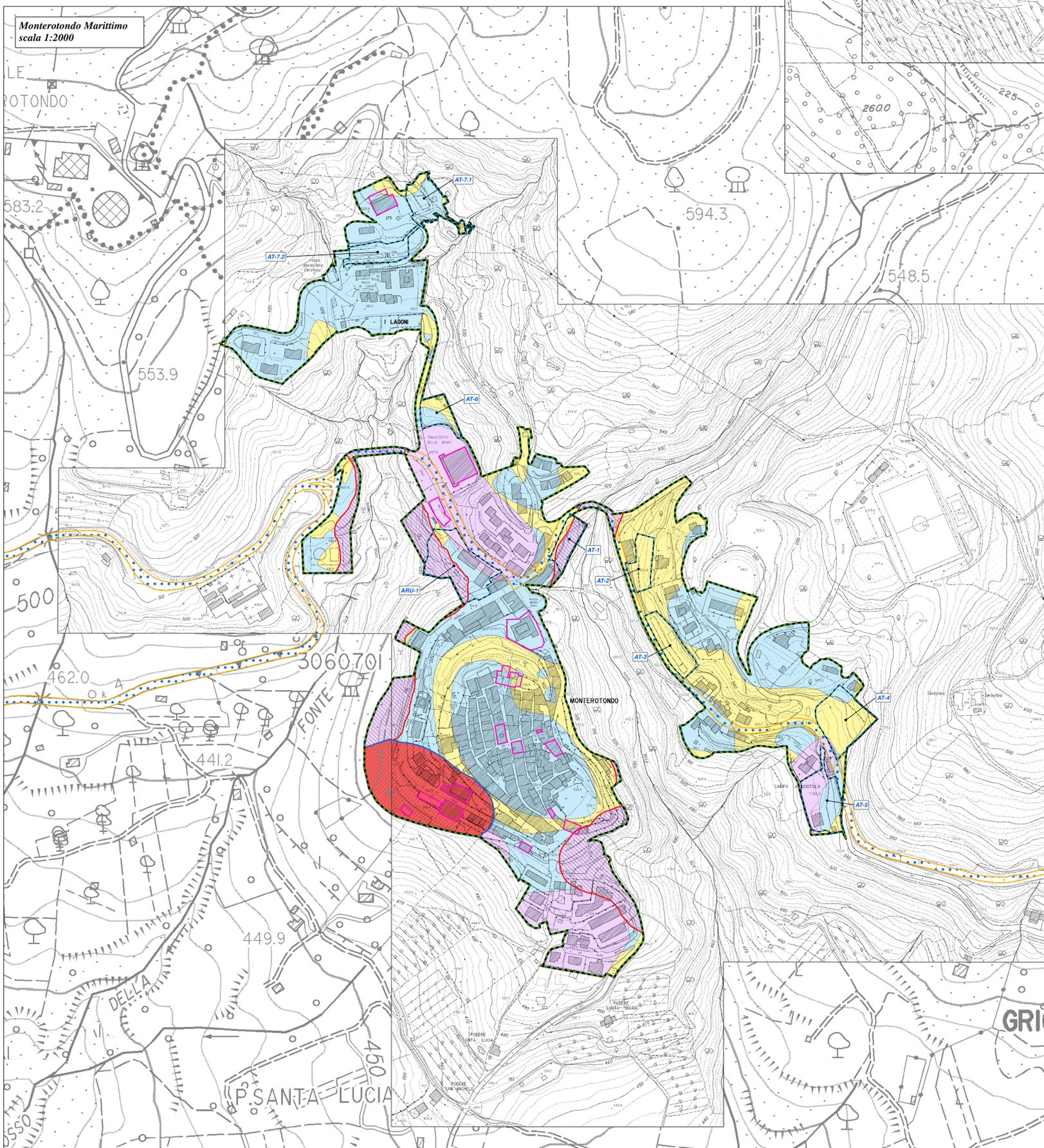
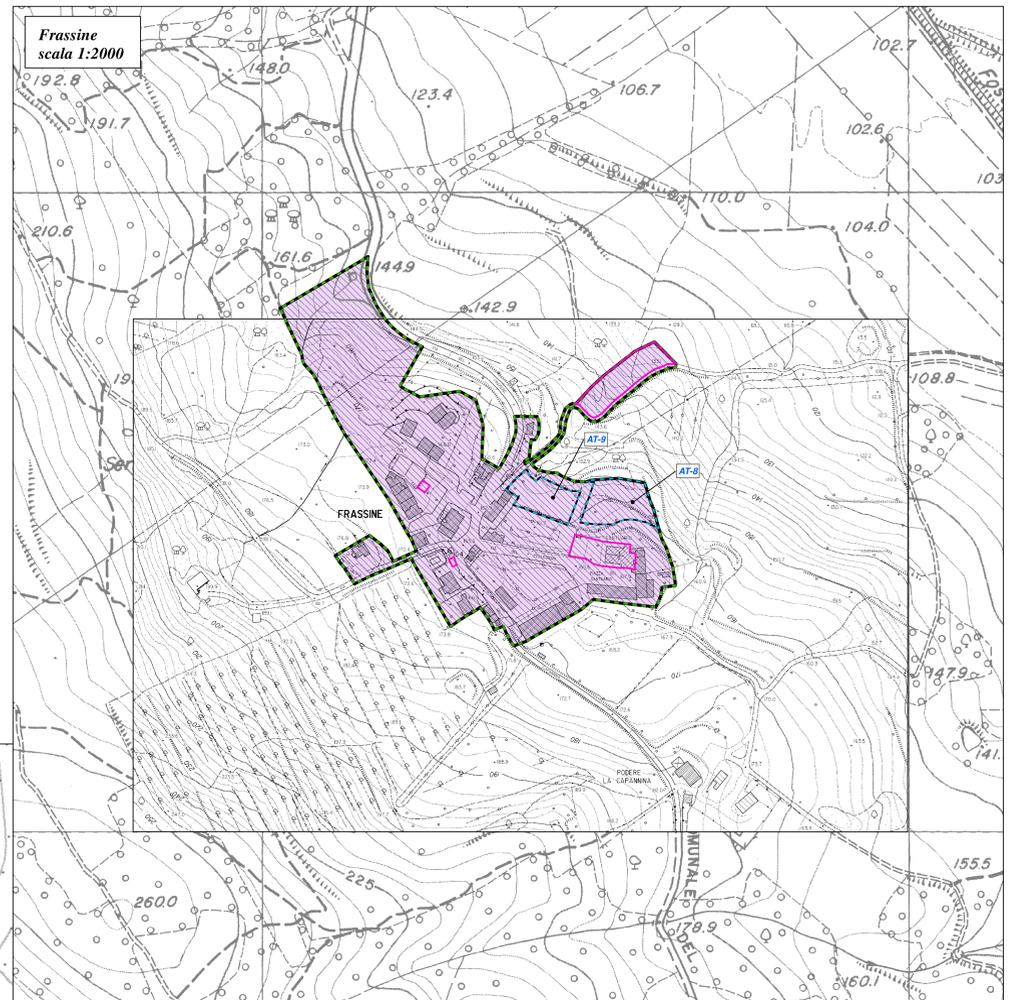
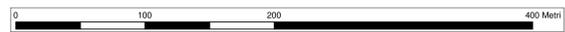
IL SINDACO E ASSESSORE ALL'URBANISTICA DEL COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO	GIACOMO TERMINE	STUDIO ED INDAGINI GEOLOGICHE ED AMBIENTALI
IL SINDACO E ASSESSORE ALL'URBANISTICA DEL COMUNE DI MONTERI	NICOLA VERRUZZI	DR. GEOL. FABRIZIO FANCIULETTI DR. ARCH. LUCIA MACI DR. CHEF. SARA FANCIULETTI DR. GEOL. CLAUDIO PETRONI
IL PROGETTISTA DI PIANO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DOTT. ING. ANTONIO GUERRINI	

Aree ed elementi esposti

- Ambiti di trasformazione (AT) e di Rigenerazione Urbana (ARU)
- Perimetro del Territorio Urbanizzato
- Edifici ed aree rilevanti e/o strategici
- Infrastrutture di mobilità (Strade Regionali e Strade Provinciali)

Commissione Tecnica per la Microzonazione Sismica
Standard di rappresentazione ed archiviazione informatica ver. 4.2

Specifiche Tecniche regionali per l'elaborazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica (agg. 02/10/2018)
Edizione n.6 - D.G.R.T. n.1162/2018



Legenda

Pericolosità Sismica (D.P.G.R. 5/R/2020)

S.1 - Pericolosità Sismica Locale Bassa

Zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento, con morfologia pianeggiante o poco inclinata (<15°) e dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità da sollecitazione sismica.

S.2 - Pericolosità Sismica Locale Media

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali connesse con contrasti di impedenza sismica attese oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore a 1 Hz;

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione (FA) < 1,4;

Zone stabili suscettibili di amplificazione topografica (pendii con inclinazione superiore a 15°);

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, non rientranti tra quelli previsti nelle classi di pericolosità sismica S.3.

S.3 - Pericolosità Sismica Locale Elevata

Aree con terreni di fondazione particolarmente scadenti;

Aree potenzialmente suscettibili di liquefazione dinamica;

Zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente differenti;

Zone stabili, suscettibili di amplificazioni locali, connesse con un alto contrasto di impedenza sismica atteso entro alcune decine di metri dal piano campagna. Si specifica che, per "alto contrasto di impedenza sismica", sono da intendersi situazioni caratterizzate da rapporti tra le Vs del substrato sismico di riferimento e delle coperture sismiche sovrastanti almeno pari a 2, come stimato nelle indagini sismiche; in alternativa la medesima situazione è individuabile mediante il valore relativo dell'ampiezza del picco di frequenza fondamentale delle misure HVSR, che deve essere almeno pari a 3. Si specifica inoltre che, per "alcune decine di metri", sono da intendersi spessori indicativamente intorno ai 40 metri.

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione (FA) > 1,4;

Aree interessate da instabilità di versante quiescente e relativa area di evoluzione.

S.4 - Pericolosità Sismica Locale Molto Elevata

Aree interessate da instabilità di versante attive e relativa area di evoluzione, tali da subire un'accentuazione del movimento in occasione di eventi sismici;

Terreni suscettibili di liquefazione dinamica, accertati mediante indagini geognostiche.

Pericolosità Sismica (recepita da "Autorità di Bacino Distrettuale - Distretto Appennino Settentrionale")

S.3 --> da P.3a (Aree interessate da instabilità di versante quiescente)

S.4 --> da P.4 (Aree interessate da instabilità di versante attive)

NB - Il colore del riempimento dei poligoni indica il grado di Pericolosità, mentre perimetro e tessitura assegnati indicano il tipo di fenomeno associato.